



Università degli Studi di Cassino

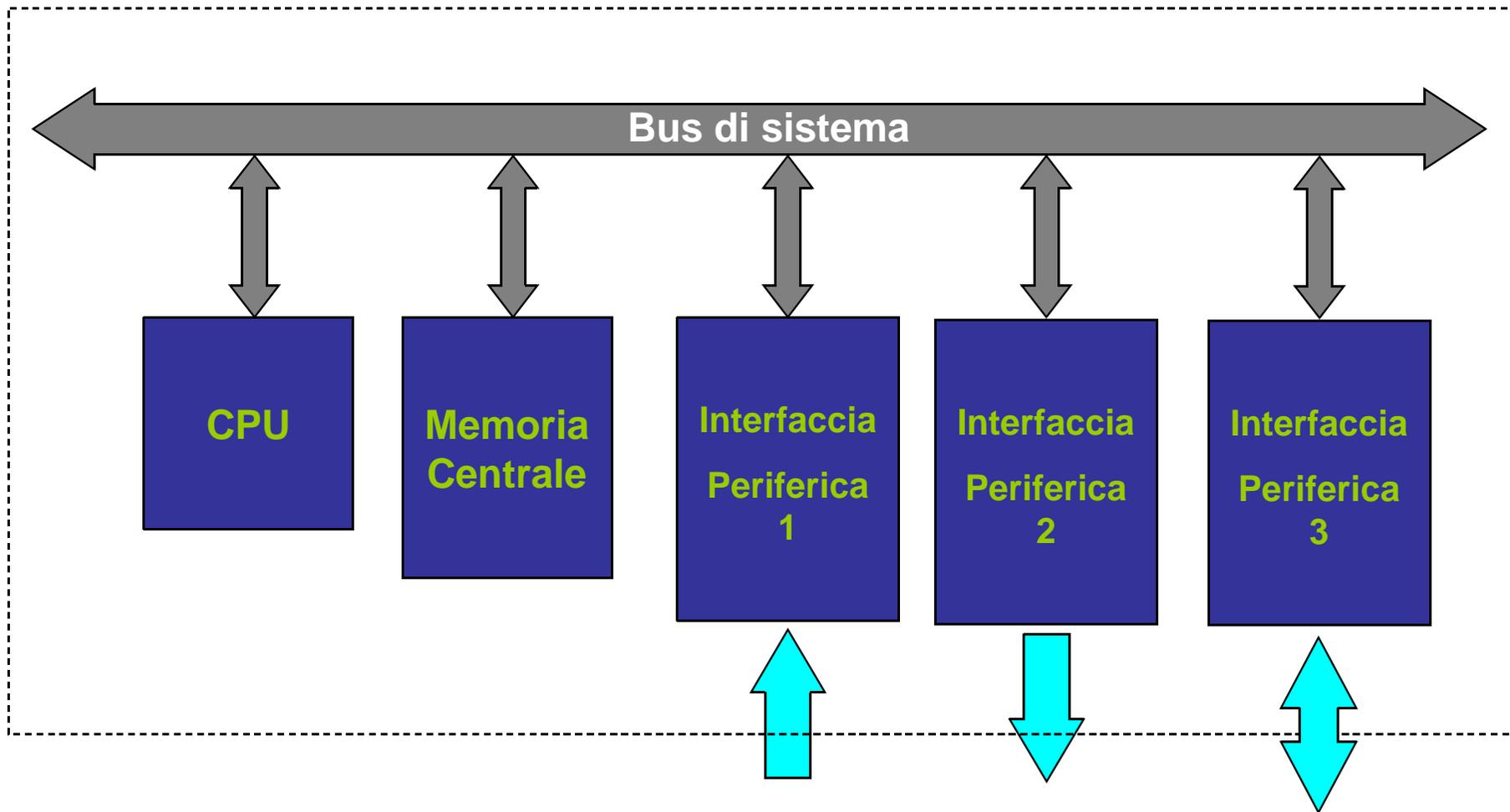
Corso di Fondamenti di Informatica

Elementi di Architettura

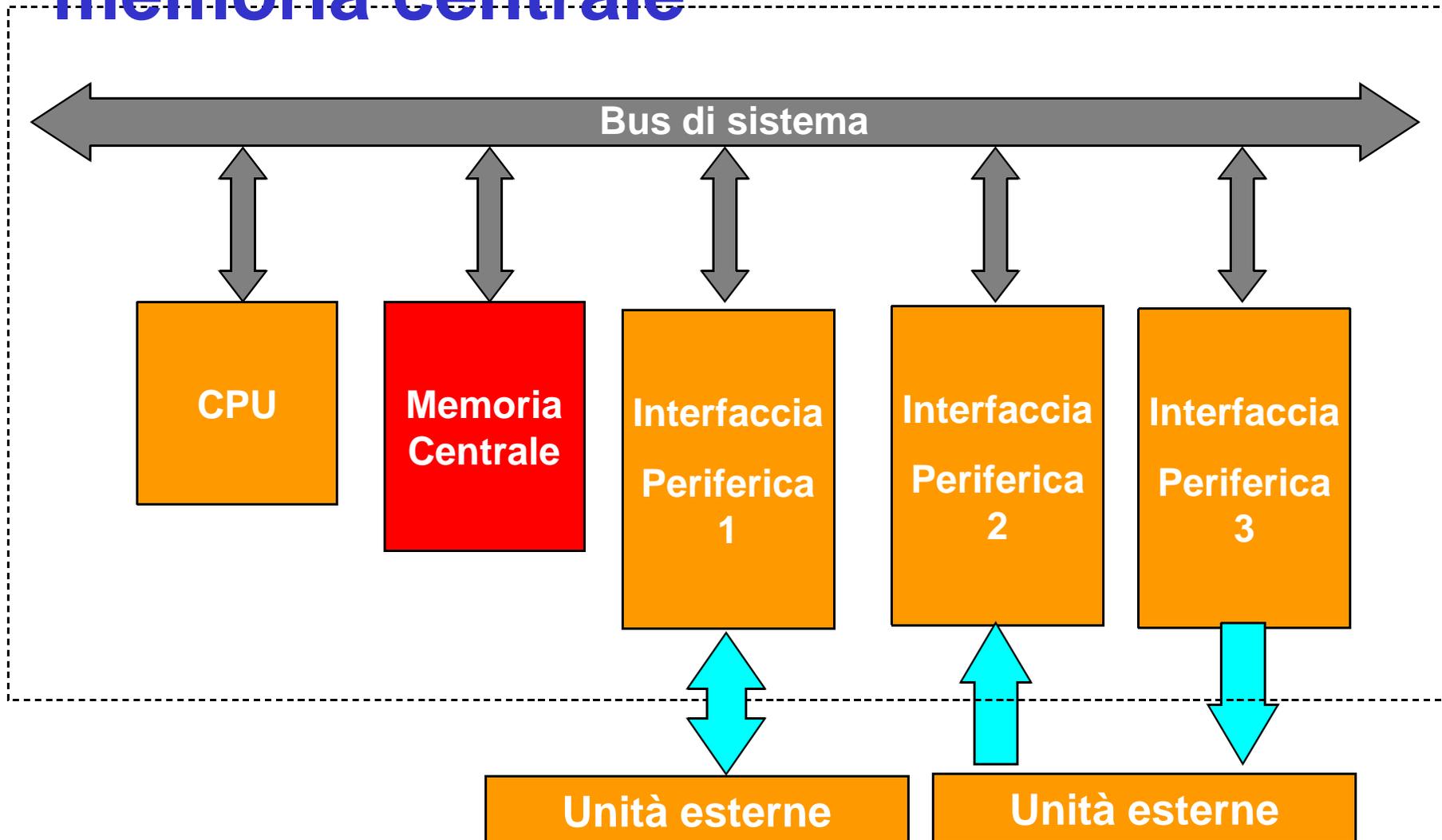
Anno Accademico 2011/2012

Francesco Tortorella

Modello di von Neumann



Modello di von Neumann: la memoria centrale



Organizzazione della memoria principale

La memoria principale è organizzata come un insieme di registri di uguale dimensione, ognuno dei quali è identificato tramite un numero progressivo ad esso associato, detto indirizzo.

Il contenuto dei registri non è immediatamente riconoscibile: non c'è distinzione esplicita tra istruzioni e dati e tra dati di tipo diverso.

Una istruzione o un dato possono risiedere su più registri consecutivi, se la dimensione del registro di memoria non è sufficiente.

Il parallelismo di accesso è definito dall'ampiezza del registro

Quanti bit sono necessari per codificare un indirizzo ?

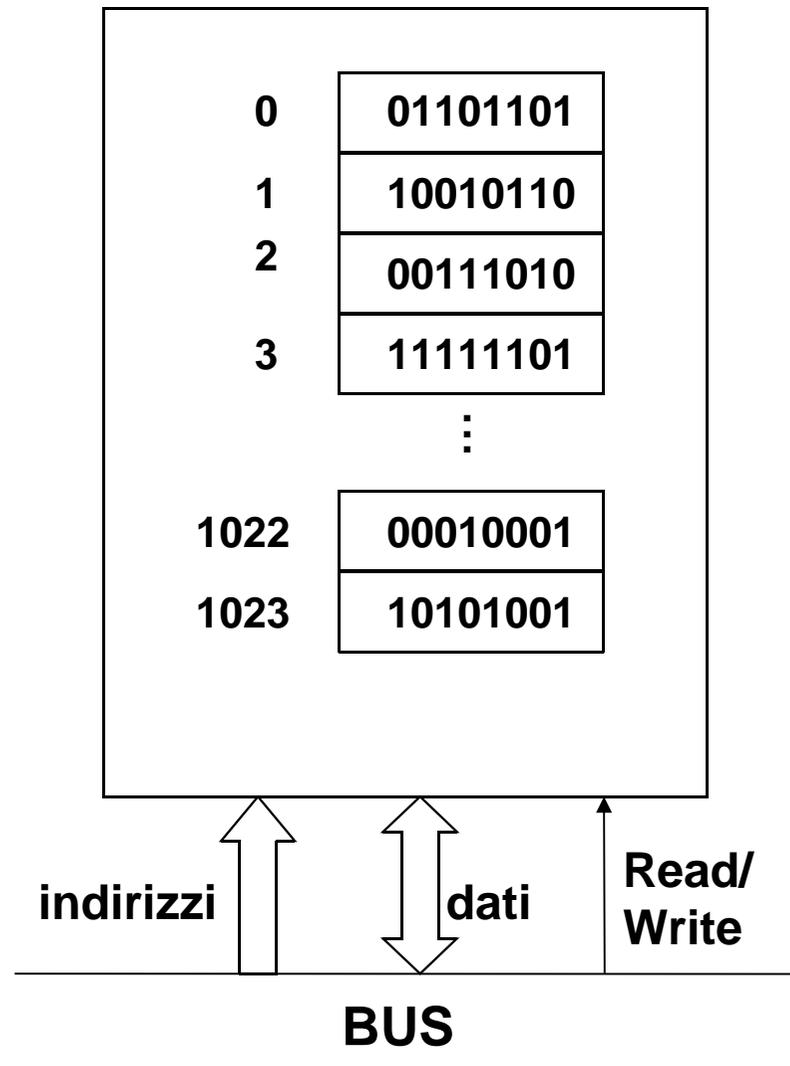
0	01101101
1	10010110
2	00111010
3	11111101
	⋮
1022	00010001
1023	10101001

Organizzazione della memoria principale

Il modulo di memoria principale è connesso al resto del sistema tramite il BUS.

In particolare, sono presenti tre gruppi di linee:

- linee indirizzi
- linee dati
- linee Read/Write



Operazioni sulla memoria principale

Le operazioni possibili sul modulo di memoria principale sono orientate ai registri:

- scrittura di un valore in un registro
- lettura del valore di un registro

In ogni operazione è quindi necessario specificare:

- su quale registro si intende compiere l'operazione → indirizzo
- che tipo di operazione si intende realizzare → Read/Write
- in caso di scrittura, quale sia il valore da memorizzare

Tipologie di memorie

- **Memorie RAM**: Con le memorie viste finora si possono realizzare operazioni sia di lettura che di scrittura. Tali memorie si indicano come memorie **RAM** (Random Access Memory) ed hanno la caratteristica di mantenere il loro contenuto finché è presente l'alimentazione.
- **RAM dinamica o DRAM** (*Dynamic* Random Access Memory): Alta densità di integrazione, economica, lenta
 - *Dynamic*: è necessario rigenerare i contenuti periodicamente (refresh)
- **RAM statica o SRAM** (*Static* Random Access Memory)
 - Bassa densità di integrazione, costosa, veloce,
 - *Static*: il contenuto viene mantenuto finché è presente l'alimentazione

Tipologie di memorie

- **Memorie ROM:** all'interno del calcolatore, alcuni programmi e dati (es. i programmi per l'avvio all'accensione) devono rimanere memorizzati anche quando l'alimentazione viene a mancare. Questi sono, inoltre, programmi e dati che, una volta memorizzati, non devono essere più modificati.
- Per questo tipo di esigenze si utilizzano memorie **ROM** (*Read Only Memory*), i cui contenuti sono inseriti una volta per sempre all'atto della loro costruzione e non possono più essere modificati o cancellati.

Organizzazione del Sistema di Memoria

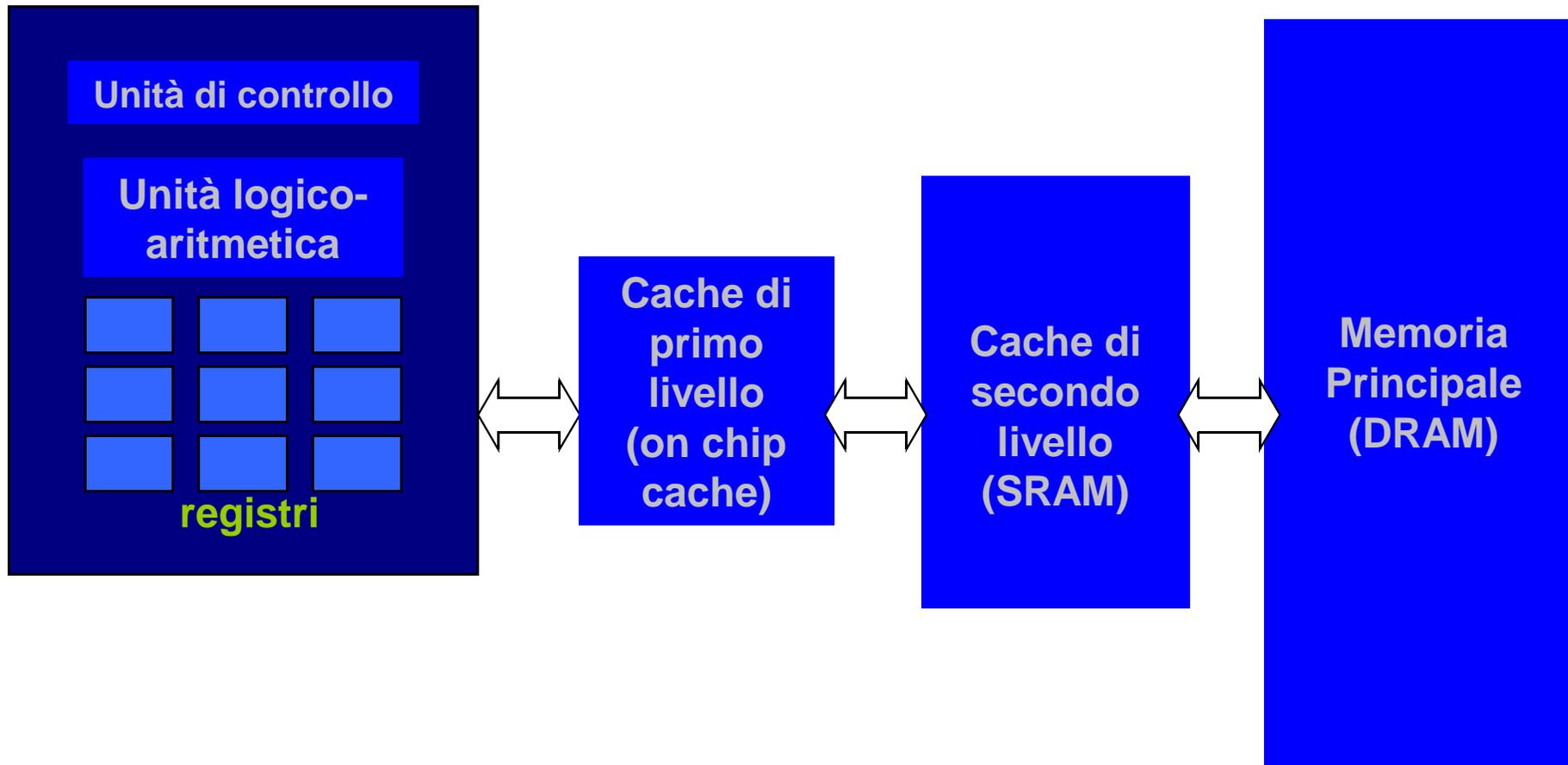
- Requisiti ideali di un sistema di memoria:
 - **capacità infinita**
 - **velocità infinita**
- Evidenza:
 - le memorie economiche (DRAM) sono lente
 - le memorie veloci (SRAM) sono costose e meno integrabili
- Come realizzare un sistema di memoria che sia capiente, economico e veloce ?

Un sistema basato su una gerarchia di memoria

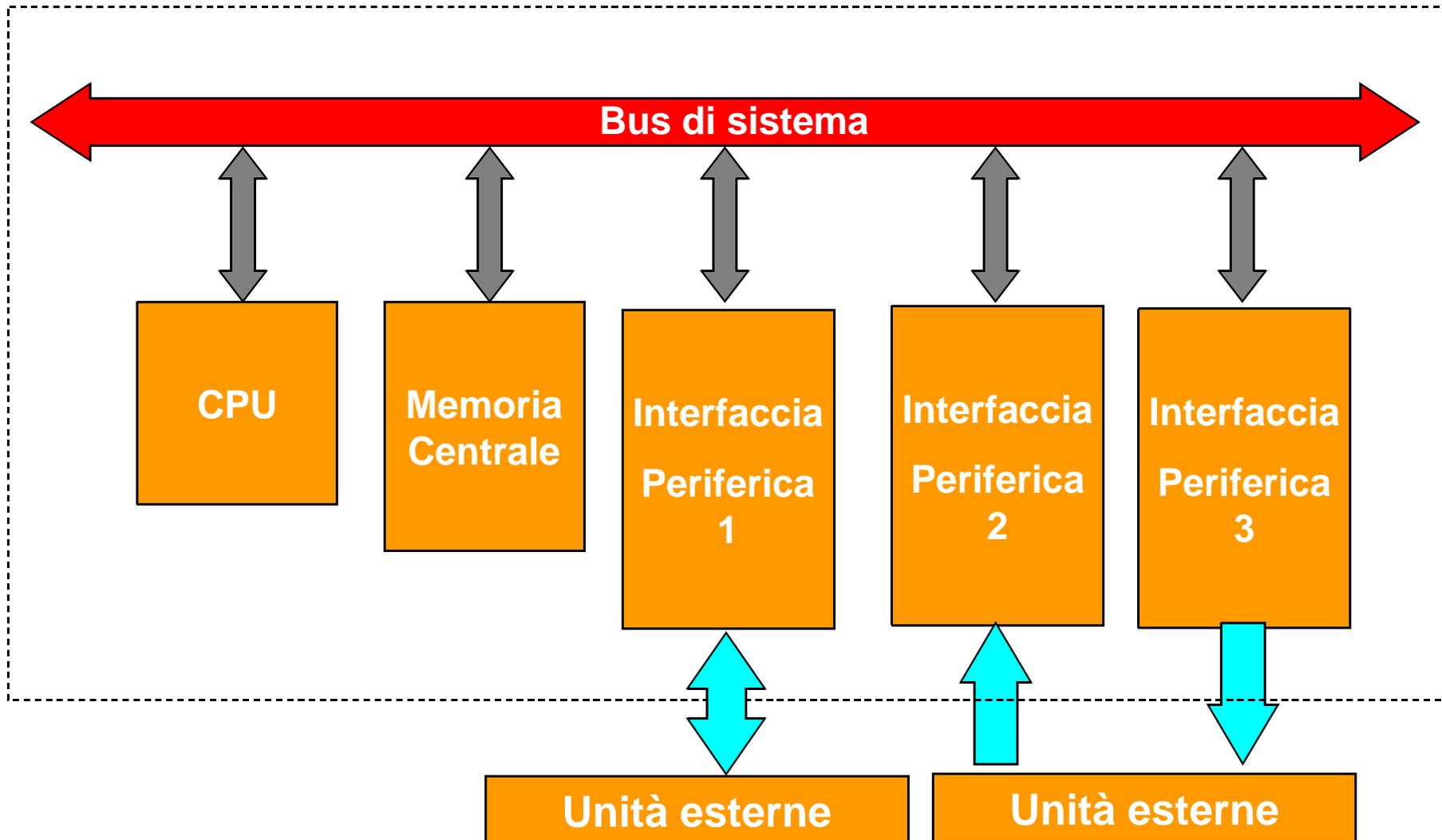
La memoria cache

- Il sistema di memoria è composto da moduli di memoria con caratteristiche diverse e organizzati a livelli.
- Tra CPU e memoria principale viene posto un modulo di memoria intermedio (**cache**), ad accesso veloce, ma di capienza limitata.
- I dati memorizzati sono distribuiti sui vari moduli e possono essere trasferiti tra moduli adiacenti.
- La distribuzione è realizzata in maniera da cercare di memorizzare i dati e le istruzioni richiesti più frequentemente nella cache, in modo che la CPU possa accedervi velocemente.

Sistema di memoria in un calcolatore attuale



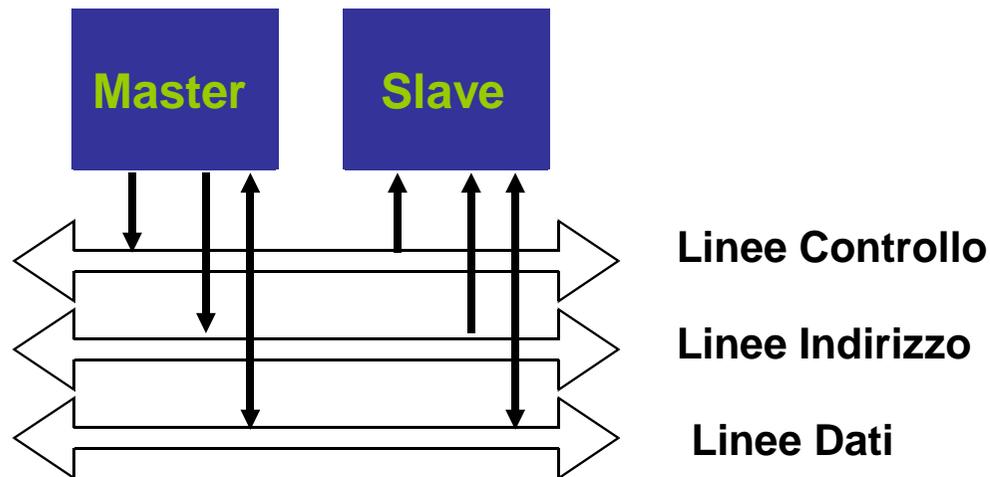
Modello di von Neumann: il bus



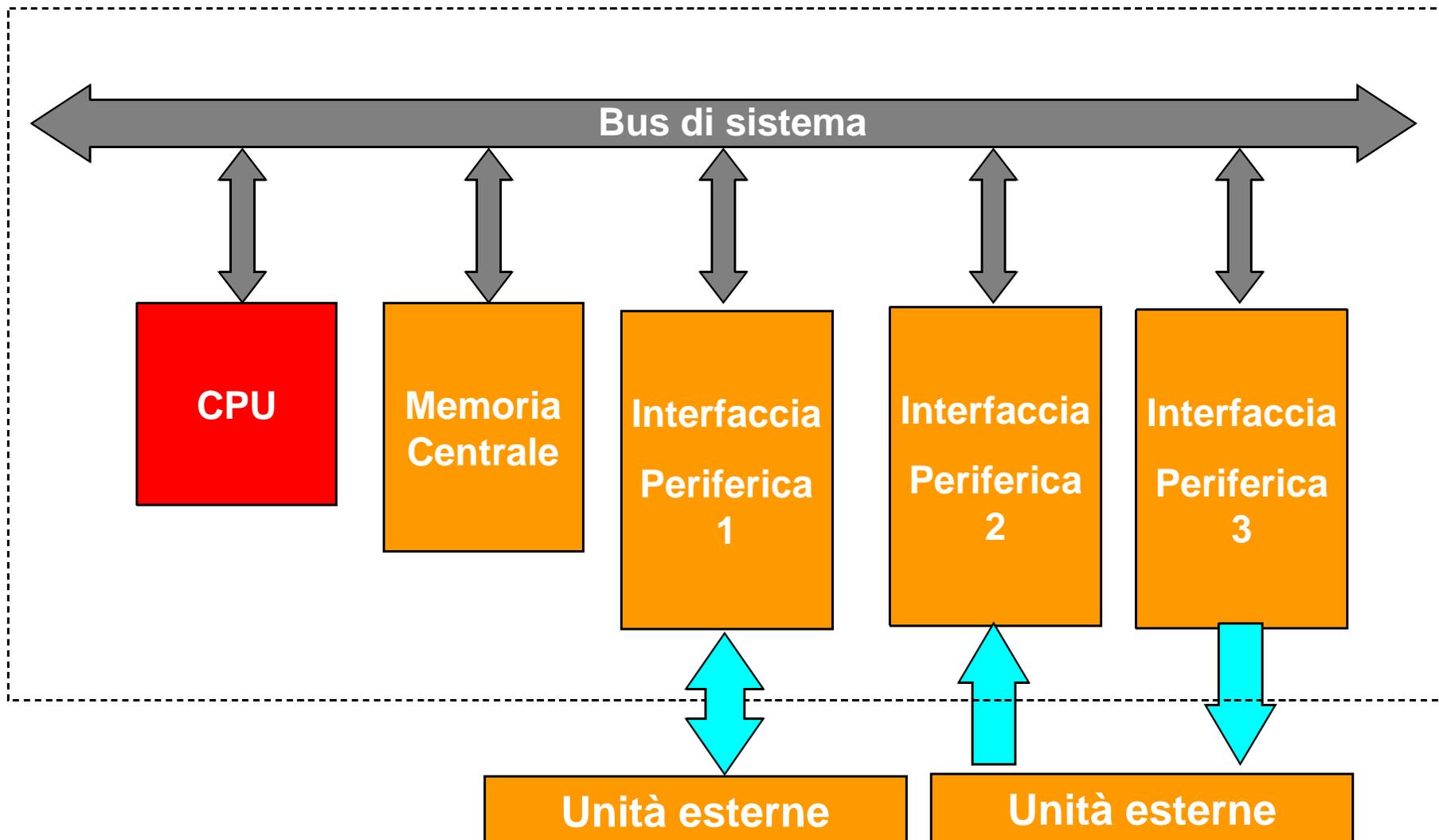
Il bus

- Forma un canale di comunicazione tra le varie unità del calcolatore.
- Tipicamente è possibile un solo colloquio alla volta tra due unità: un **master**, che ha la capacità di controllare il bus ed inizia la comunicazione, ed uno **slave**, che viene attivato dal master.
- Il bus è formato da un insieme di linee su cui viaggiano i segnali:

- **linee dati**
- **linee indirizzi**
- **linee controllo**



Modello di von Neumann: la CPU



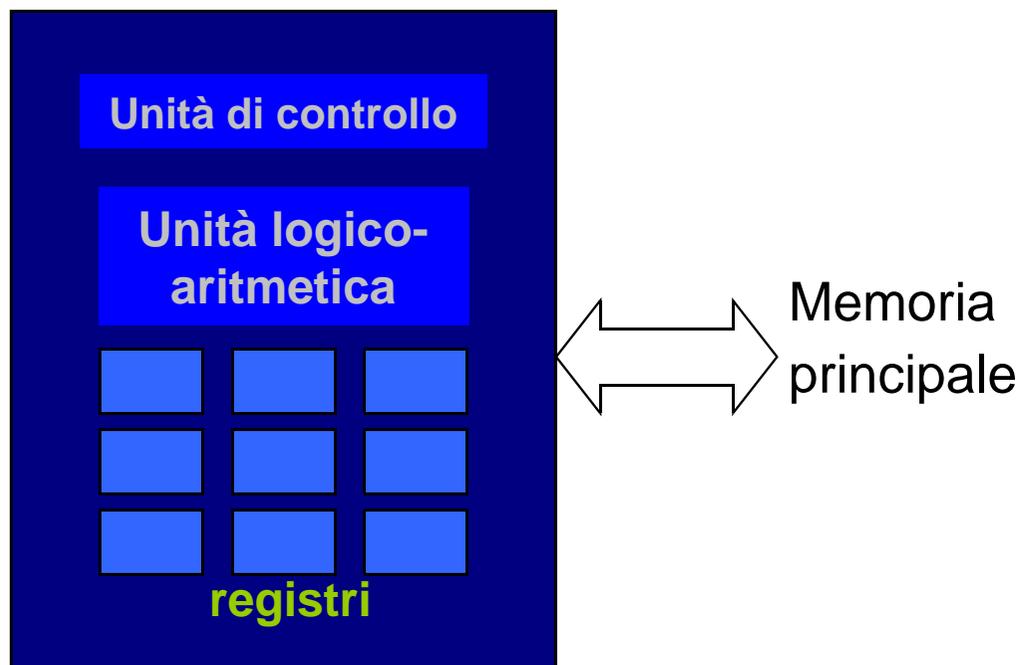
CPU (Central Processing Unit)

Funzione:

eseguire i programmi immagazzinati in memoria principale prelevando le istruzioni (e i dati relativi), interpretandole ed eseguendole una dopo l'altra

E' formata da:

- **unità di controllo**
- **unità logico aritmetica**
- **registri**



La CPU è inoltre caratterizzata dall'insieme delle istruzioni che può eseguire (instruction set)

L'Unità di controllo (1/2)

E' l'unità che si occupa di dirigere e coordinare le attività interne alla CPU che portano all'esecuzione di una istruzione

Ciclo del processore

L'esecuzione di una istruzione avviene attraverso alcune fasi:

Fetch

L'istruzione da eseguire viene prelevata dalla memoria e trasferita all'interno della CPU

Decode

L'istruzione viene interpretata e vengono avviate le azioni interne necessarie per la sua esecuzione

Operand Assembly

Vengono prelevati dalla memoria i dati su cui eseguire l'operazione prevista dalla istruzione

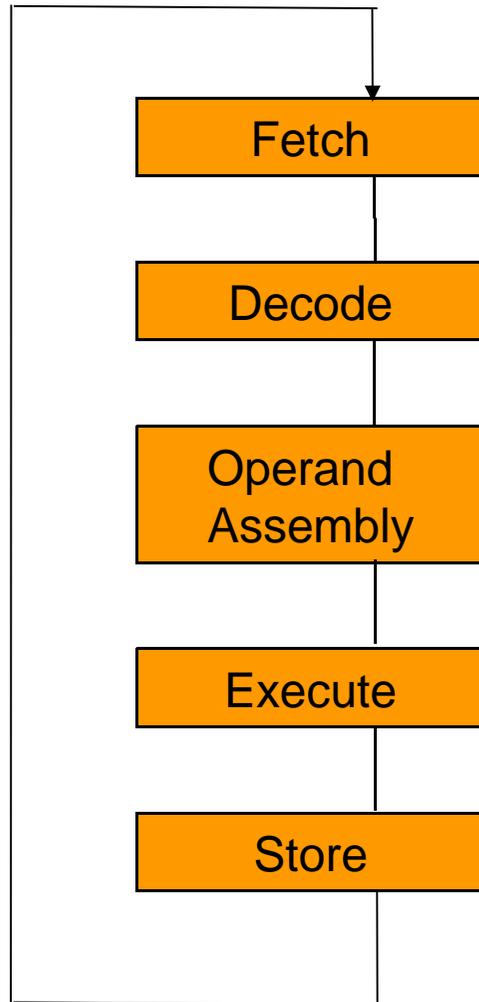
Execute

Viene portata a termine l'esecuzione dell'operazione prevista dalla istruzione

Store

Viene memorizzato il risultato dell'operazione prevista dalla istruzione

L'Unità di controllo (2/2)



L'unità di controllo realizza in ciclo le fasi per eseguire la sequenza di istruzioni che costituiscono il programma

L'Unità Logico Aritmetica

E' l'unità che si occupa di realizzare le operazioni logiche ed aritmetiche eventualmente richieste per eseguire un'istruzione

Operazioni Aritmetiche

ADD

SUB

MUL

DIV

REM

SET

Operazioni Logiche

CMP

AND

OR

NOT

I registri

Hanno la funzione di memorizzare all'interno della CPU dati e istruzioni necessari all'esecuzione

- **Registri generali**

- **Registri speciali**

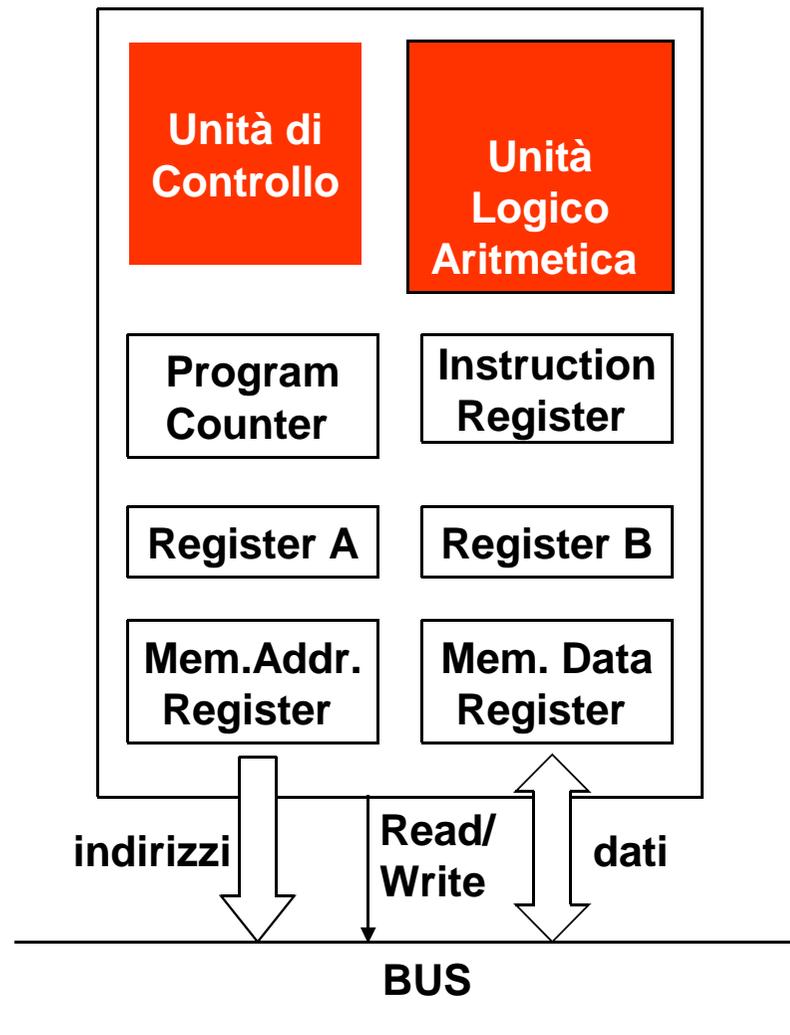
- Program Counter (PC)
- Mem. Address Reg. (MAR)
- Mem. Data Register (MDR)
- Instruction Register (IR)

I registri speciali non sono accessibili dalle istruzioni

Connessione della CPU con il sistema

I vari componenti interni della CPU sono comunicanti tramite connessioni interne.

La CPU è connessa al resto del sistema tramite il BUS (linee indirizzi, dati e controllo).

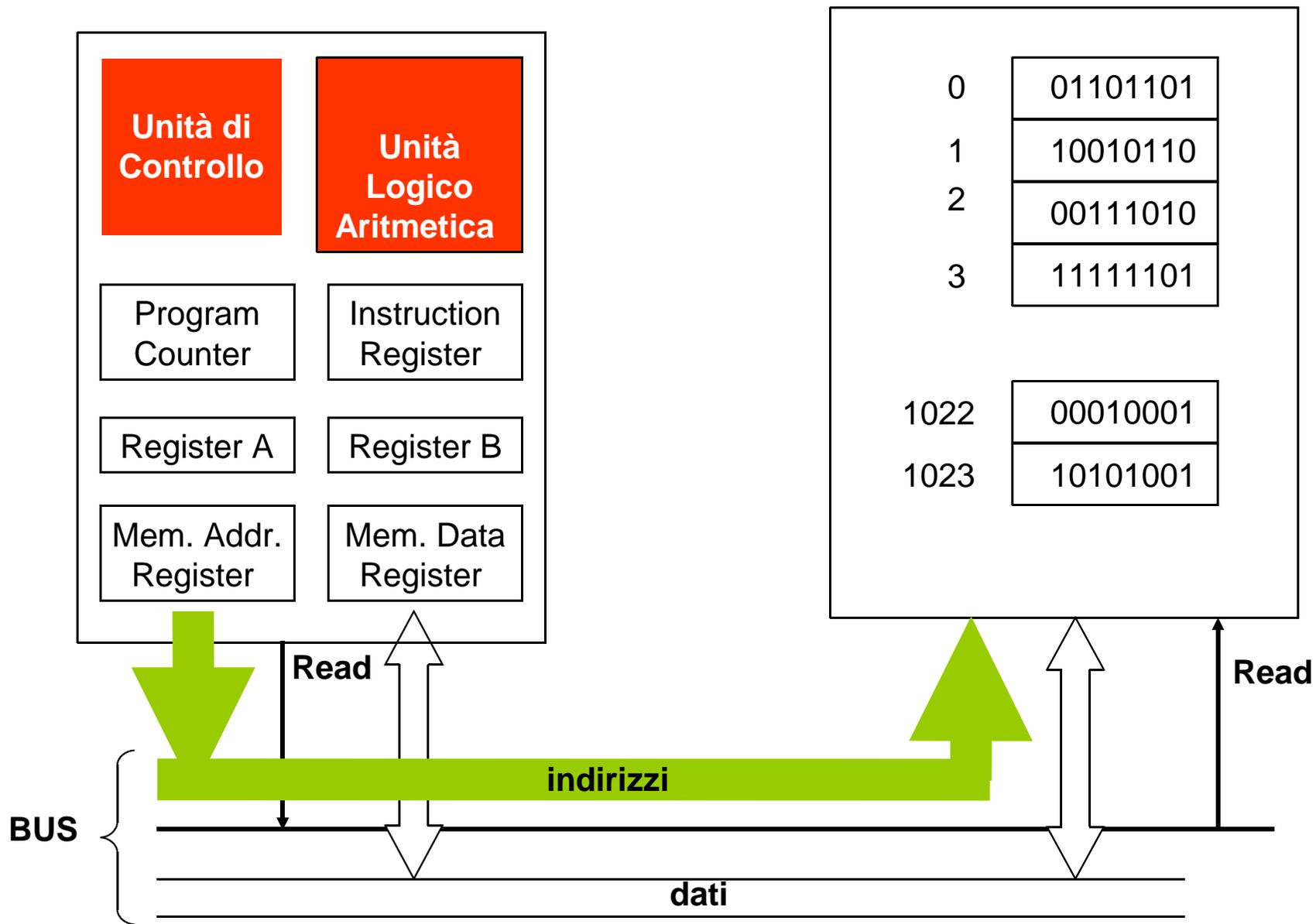


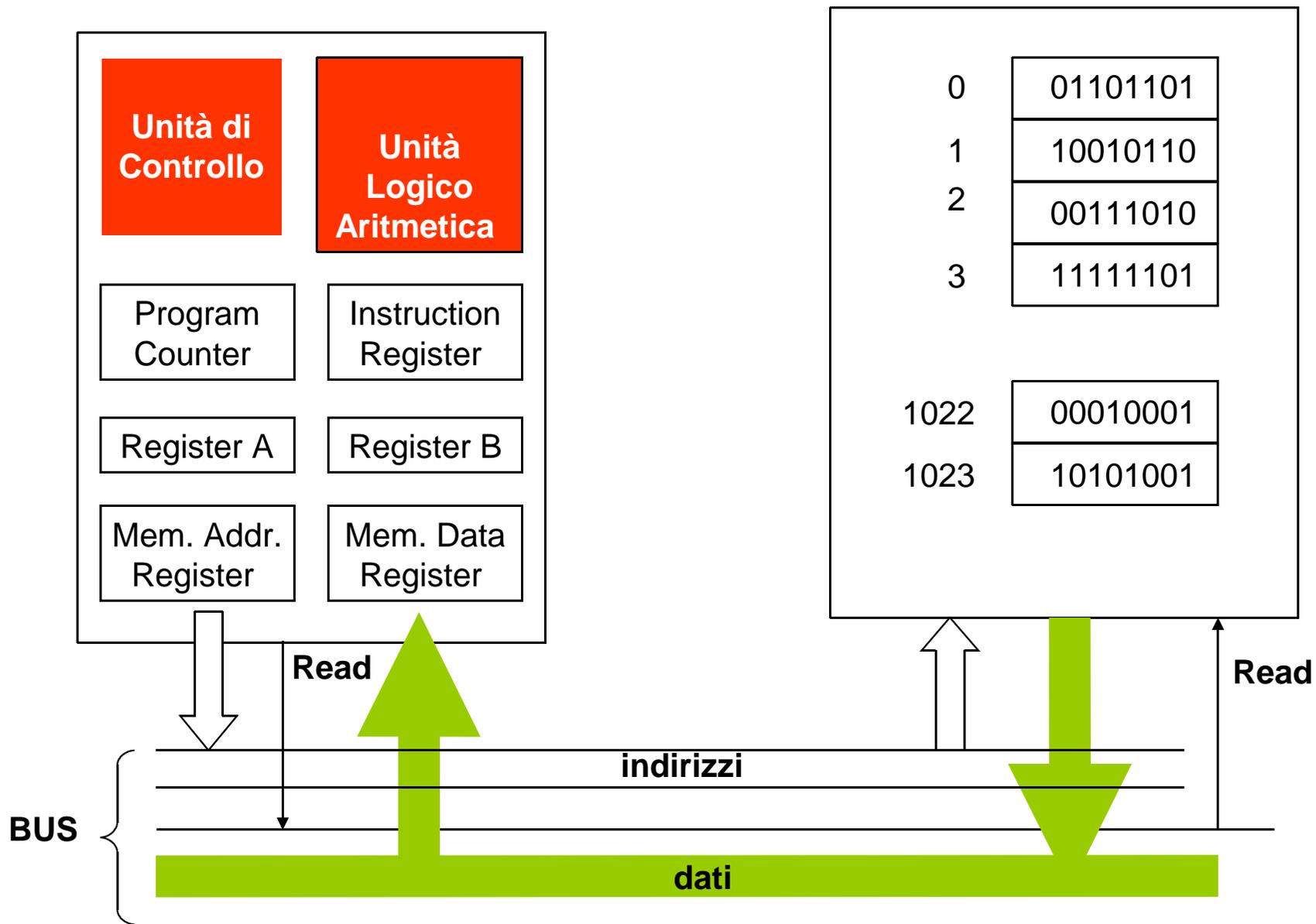
Trasferimento CPU-memoria

- Qualunque sia il trasferimento da realizzare, la CPU (master) deve precisare l'indirizzo del dato da trasferire.
- In queste operazioni, la memoria è comunque uno slave e “subisce” l'iniziativa della CPU, ricevendo da questa l'indirizzo del dato da trasferire e l'informazione sull'operazione da realizzare (lettura o scrittura)

Trasferimento memoria → CPU (lettura)

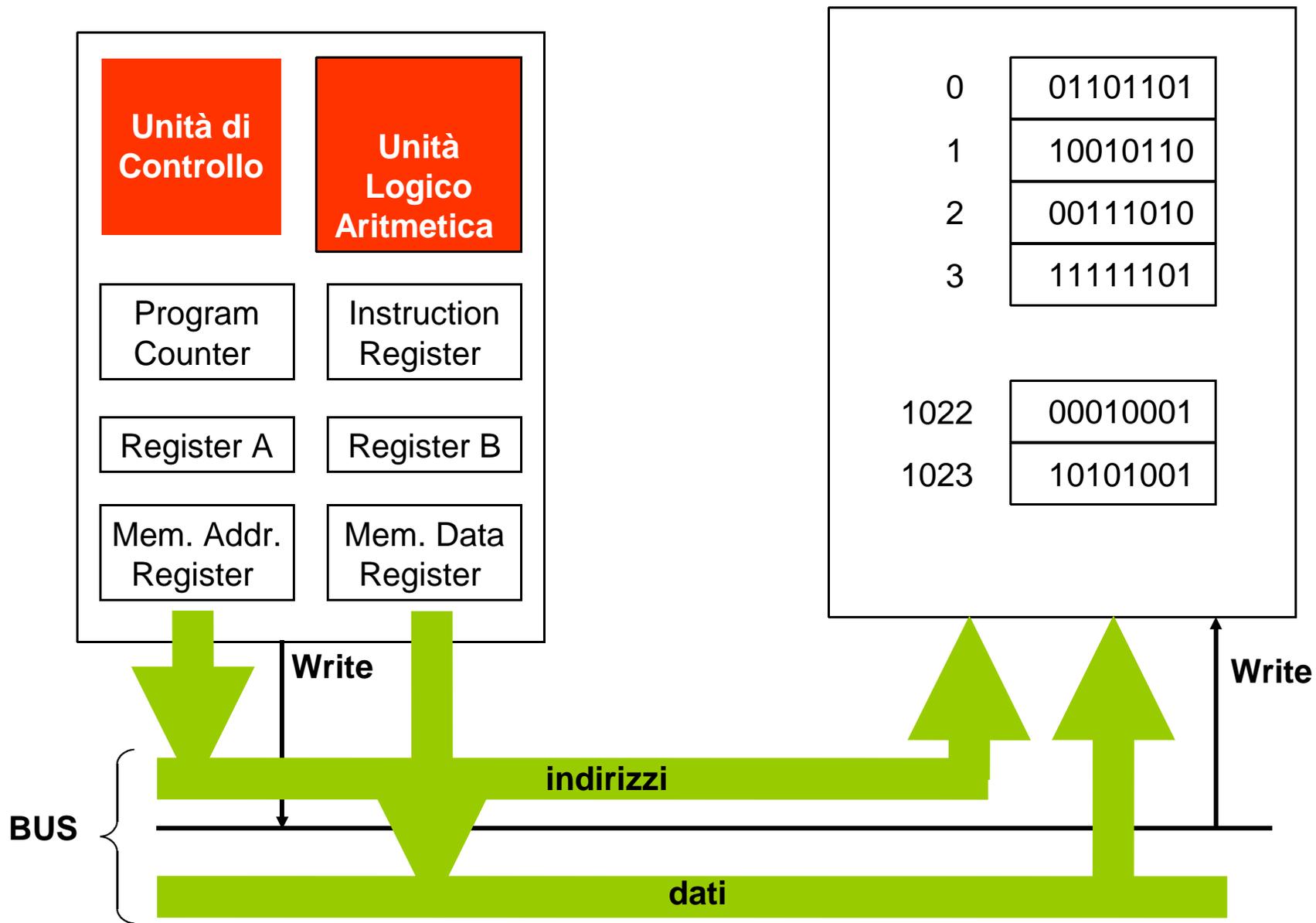
1. la CPU scrive l'indirizzo del dato da trasferire sul MAR che lo propagherà alle linee indirizzi del bus. Contemporaneamente, segnala sulle linee di controllo che si tratta di una lettura.
2. la memoria riceve, tramite il bus, l'indirizzo e l'indicazione dell'operazione da effettuare. Copia il dato dal registro individuato sulle linee dati del bus.
3. il dato richiesto, tramite le linee dati del bus, arriva al MDR della CPU. Da qui sarà spostato verso gli altri registri interni.

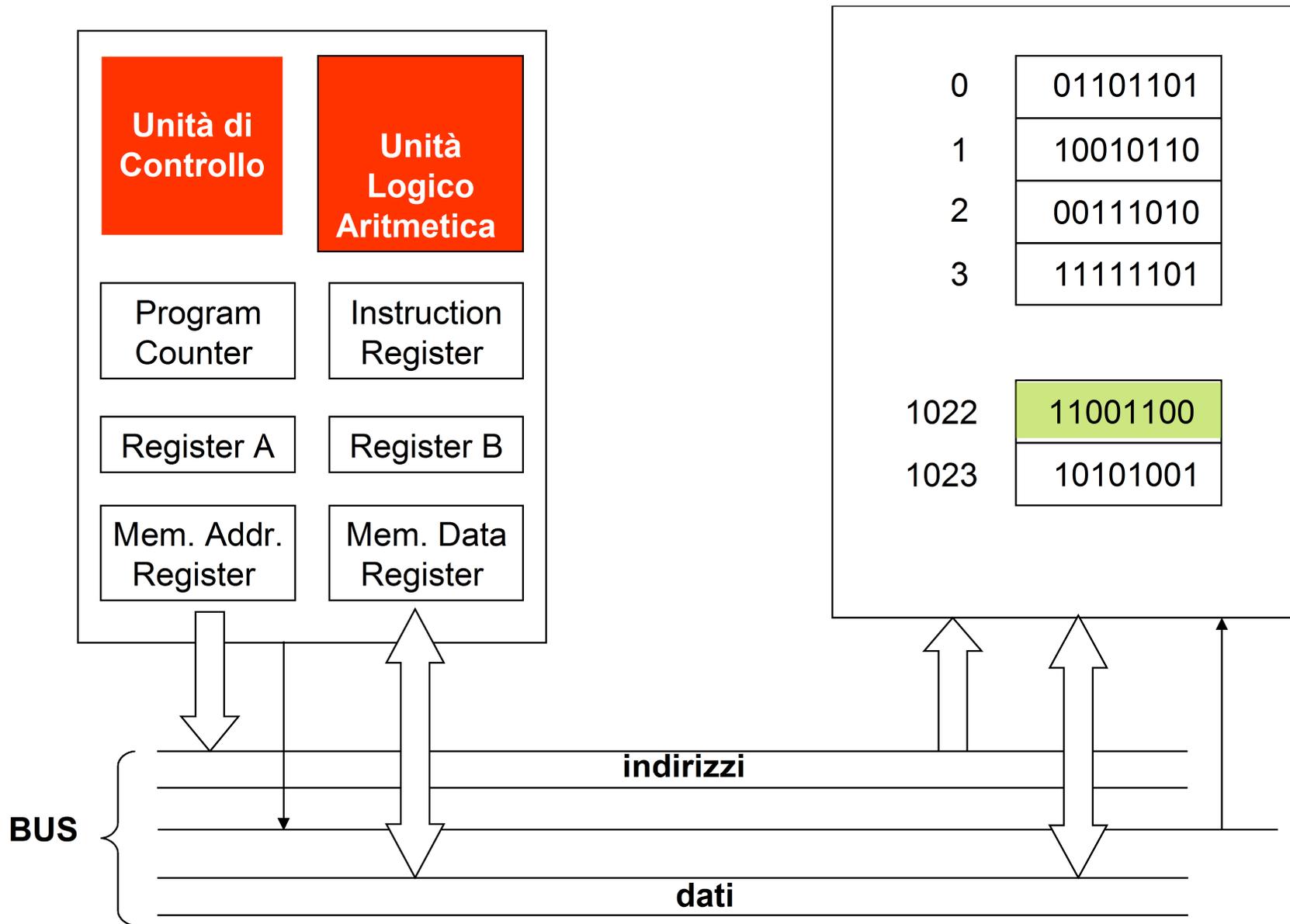




Trasferimento CPU → memoria (scrittura)

1. la CPU scrive l'indirizzo del dato da trasferire sul MAR, mentre il dato viene copiato sul MDR. Il contenuto dei due registri viene propagato sulle linee indirizzi e dati del bus. Contemporaneamente, la CPU segnala sulle linee di controllo che si tratta di una scrittura.
2. la memoria riceve, tramite il bus, l'indirizzo, il dato e l'indicazione dell'operazione da effettuare. Copia il dato dalle linee dati del bus al registro individuato dall'indirizzo.





Esempio di esecuzione di una istruzione

Consideriamo un'istruzione del tipo:

ADD (1021),(1022),1023

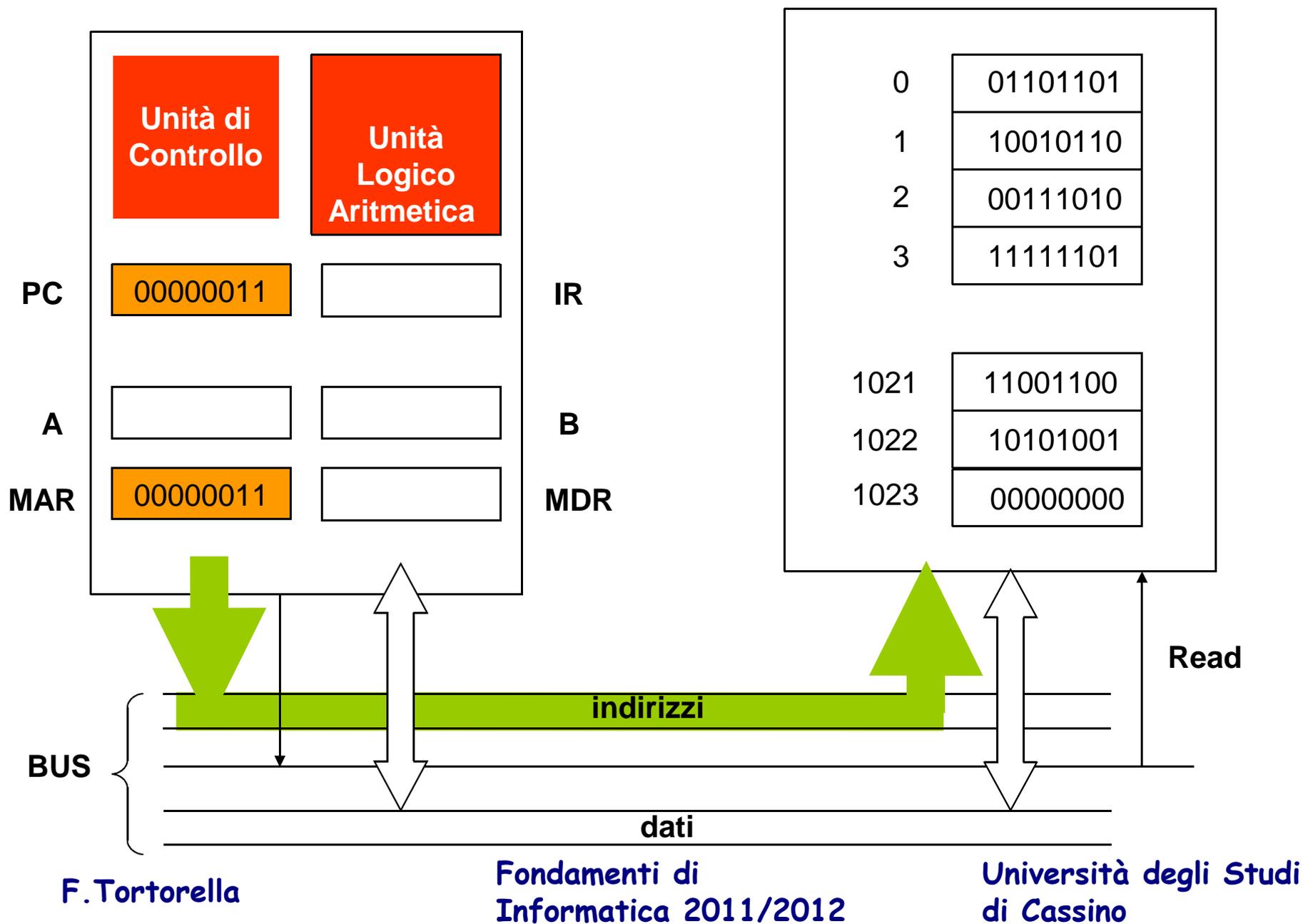
Il cui significato è:

“somma i valori che trovi nei registri di memoria di indirizzo 1021 e di indirizzo 1022 e memorizza il risultato nel registro di indirizzo 1023”.

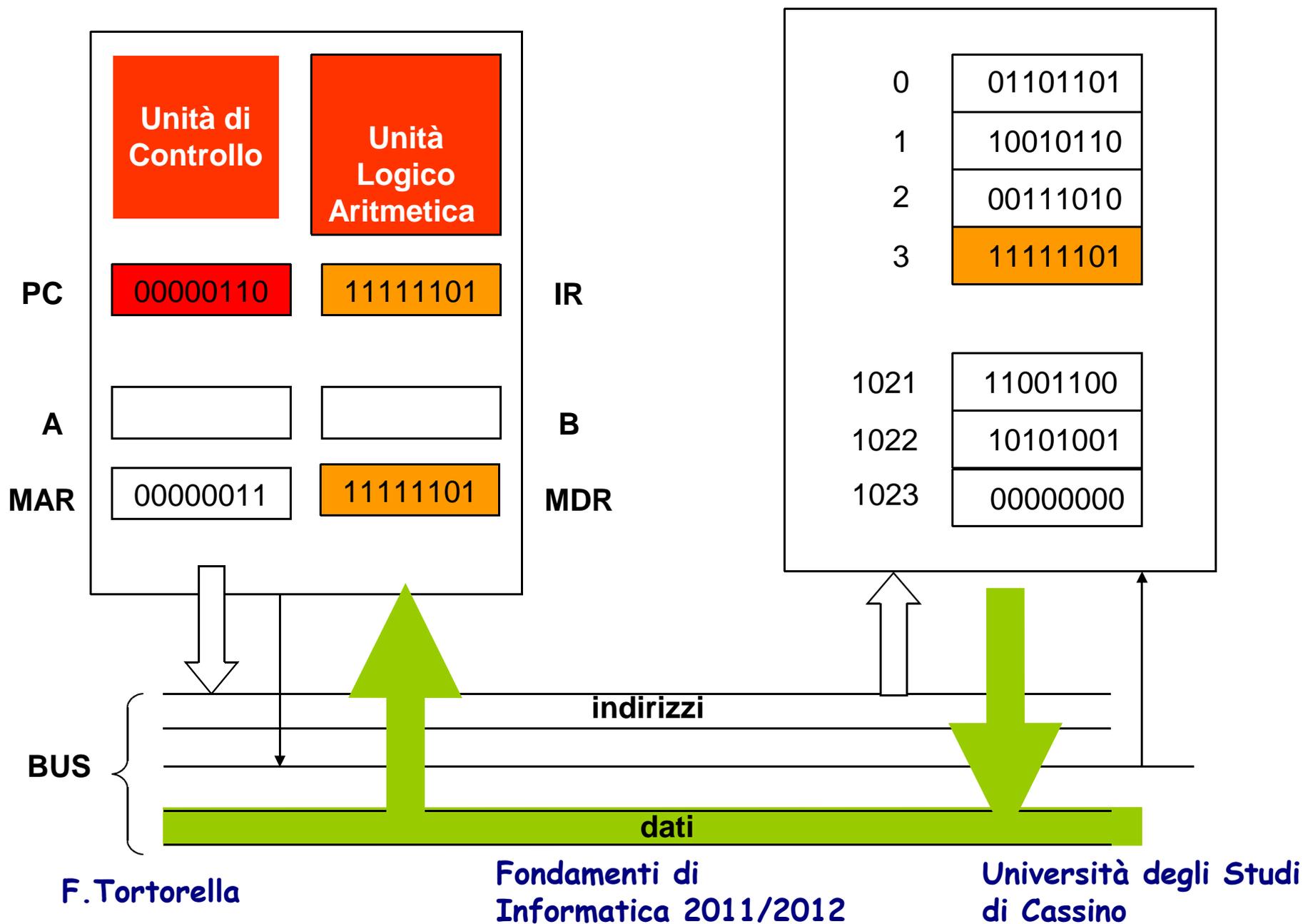
Supponiamo inoltre che l'istruzione si trovi memorizzata nel registro di memoria di indirizzo 3.

Consideriamo le varie fasi necessarie per l'esecuzione di questa istruzione...

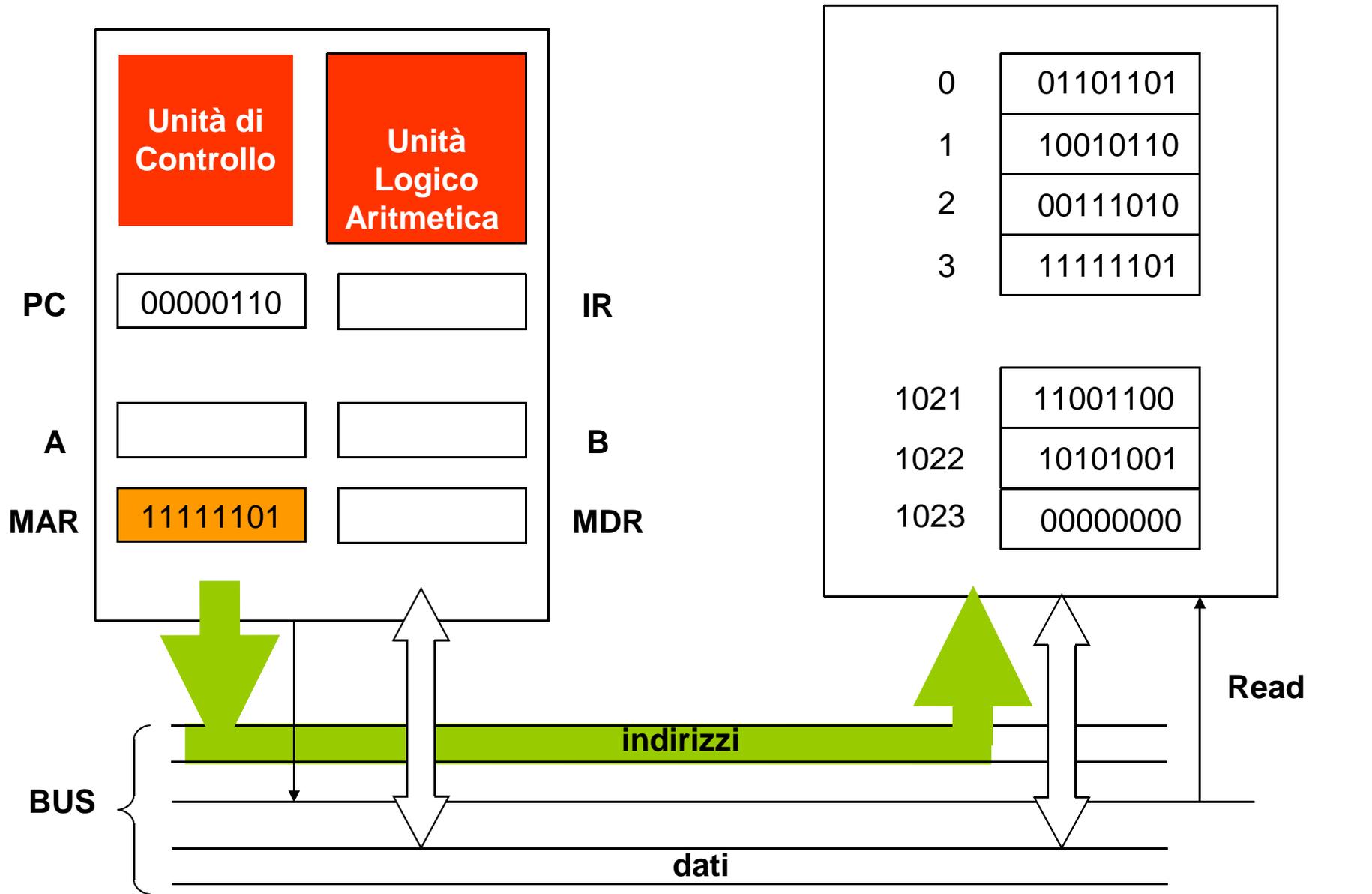
Fase FETCH



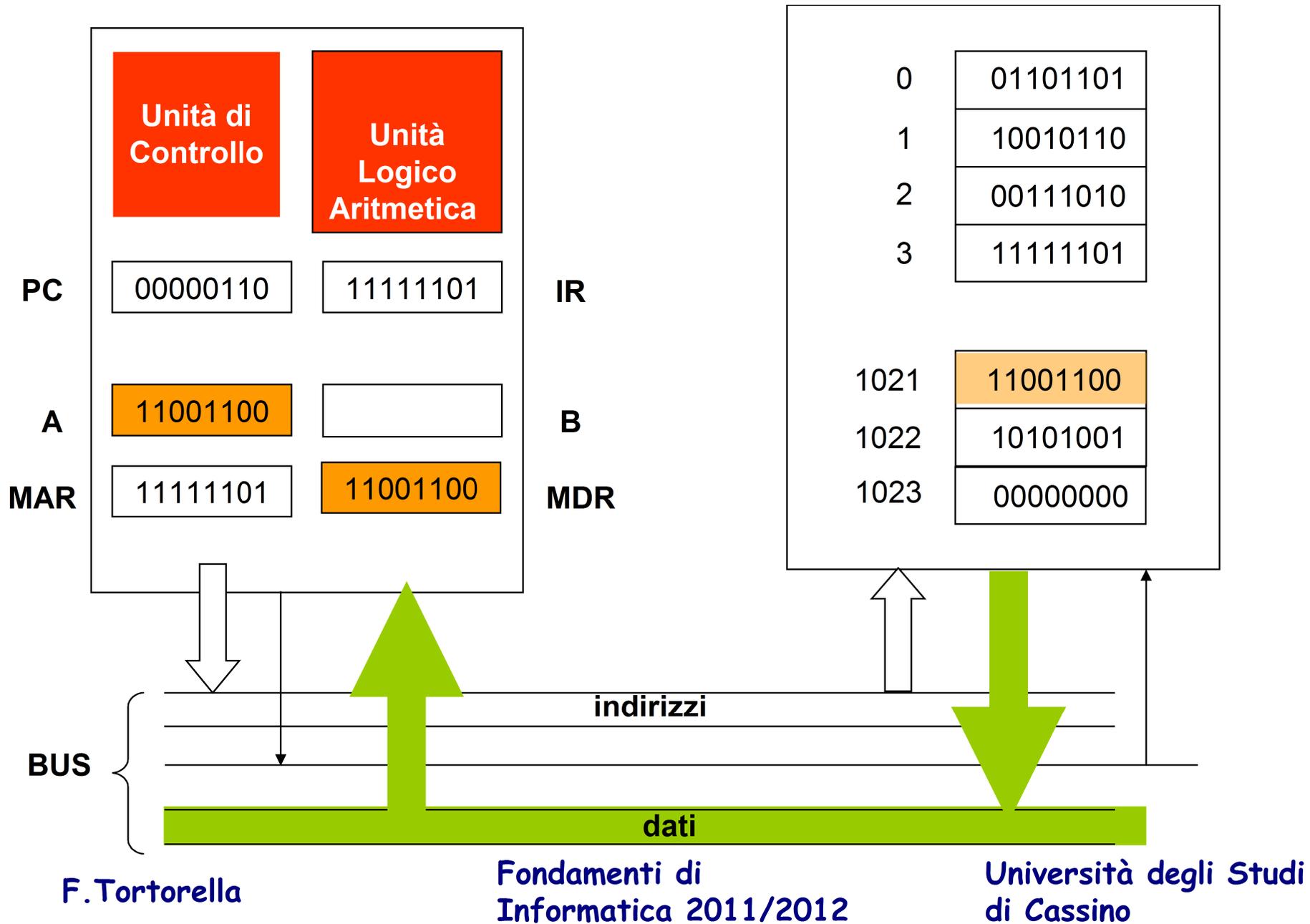
Fase FETCH



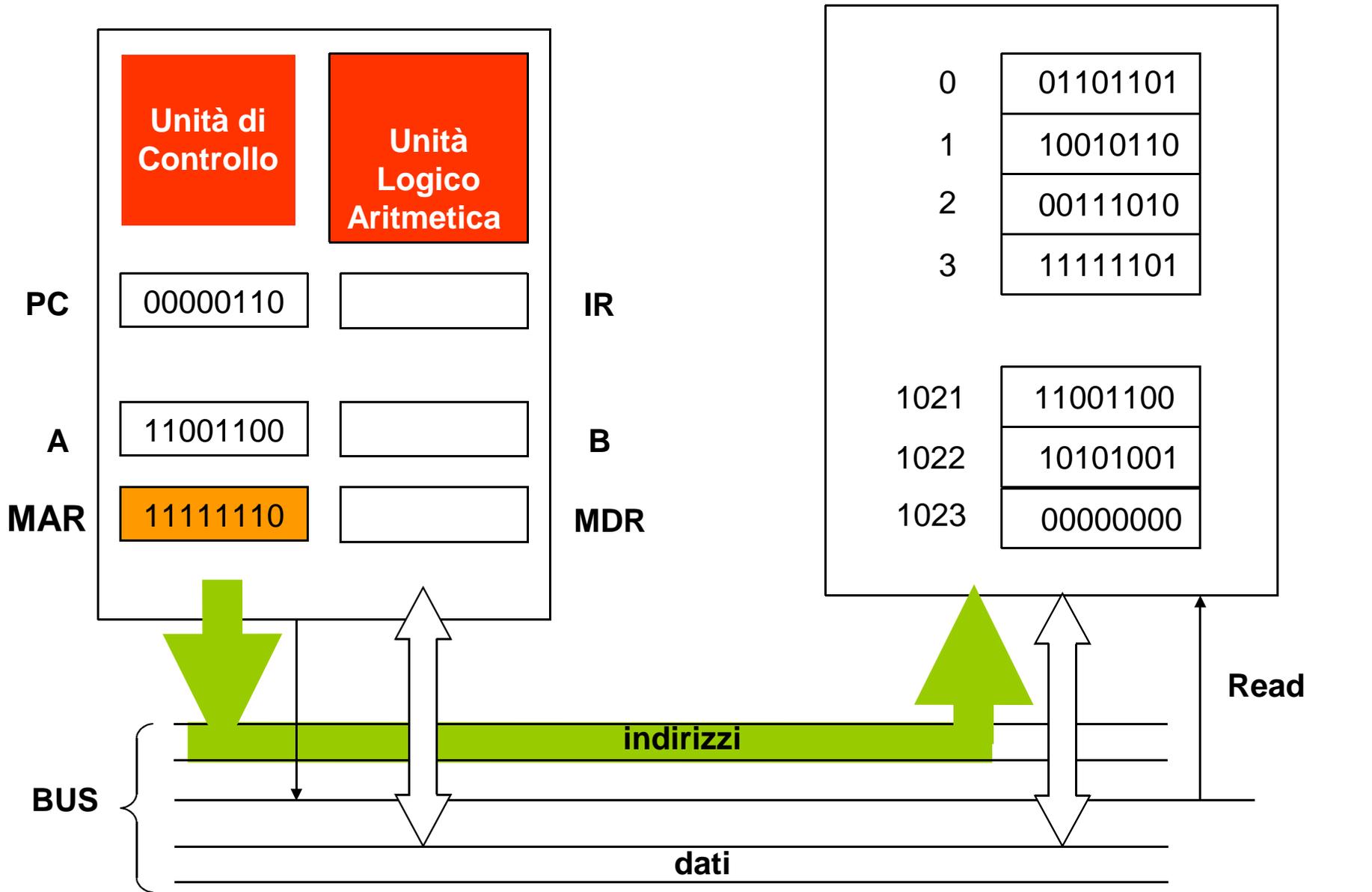
Fase OPERAND ASSEMBLY



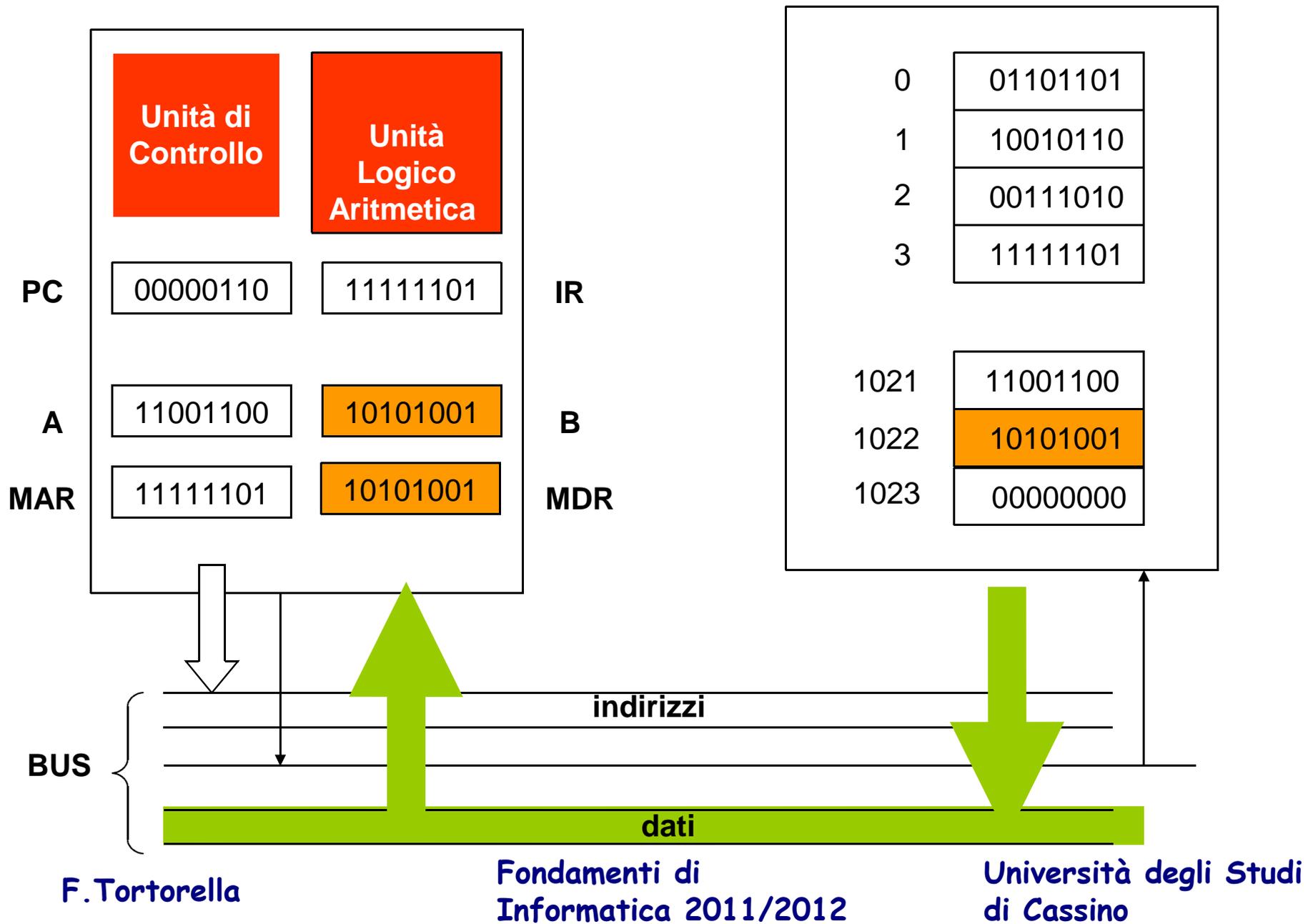
Fase OPERAND ASSEMBLY



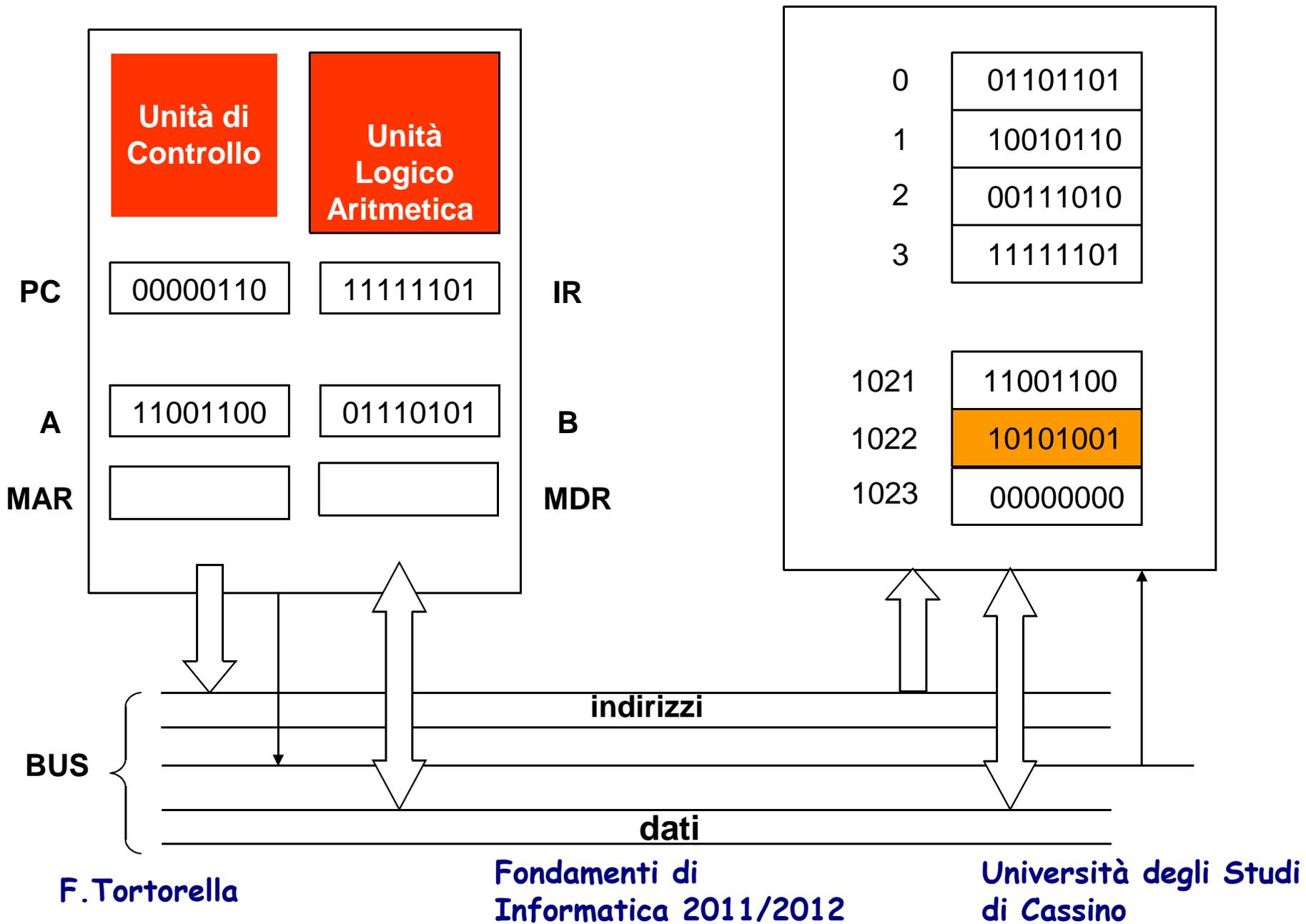
Fase OPERAND ASSEMBLY



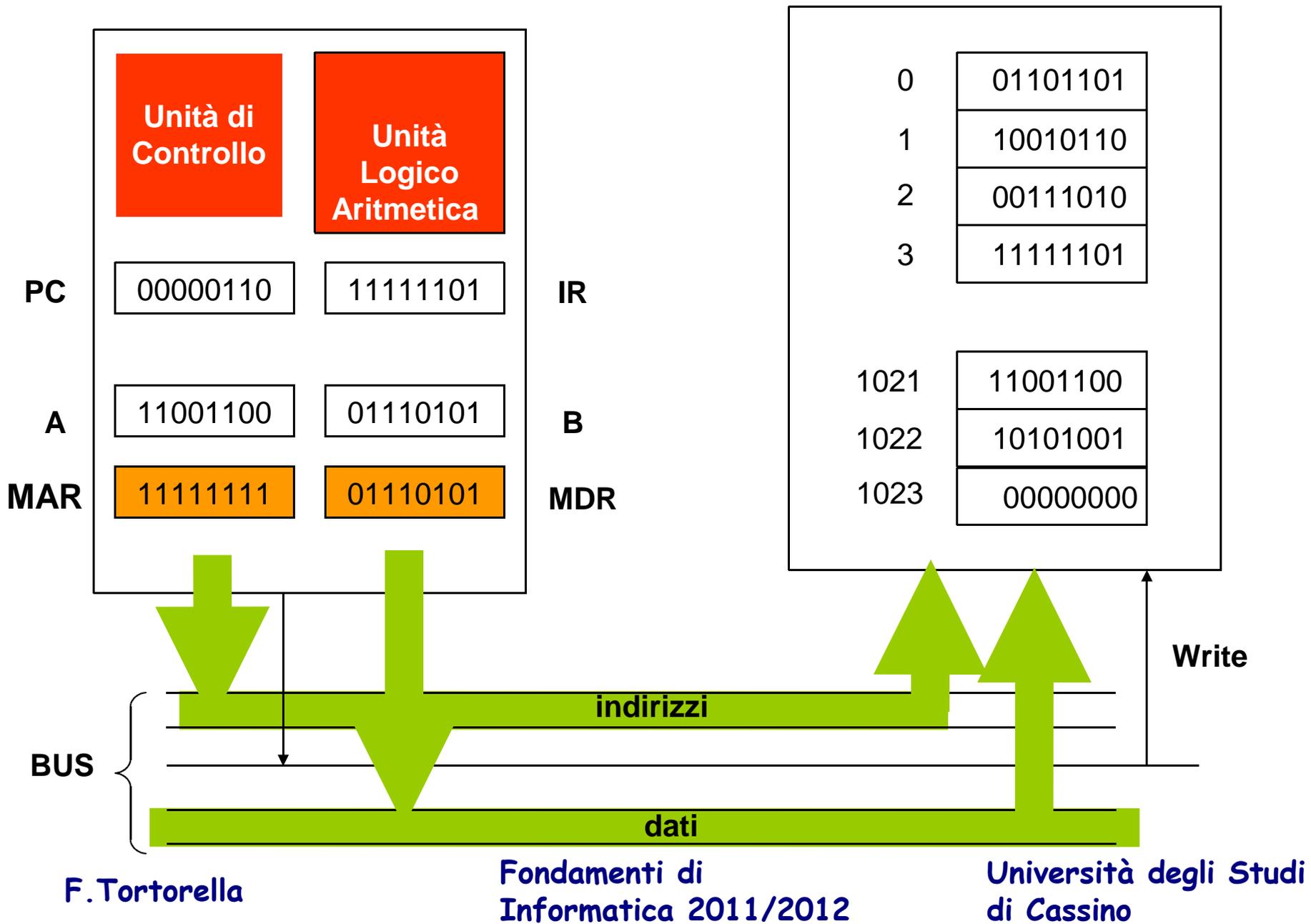
Fase OPERAND ASSEMBLY



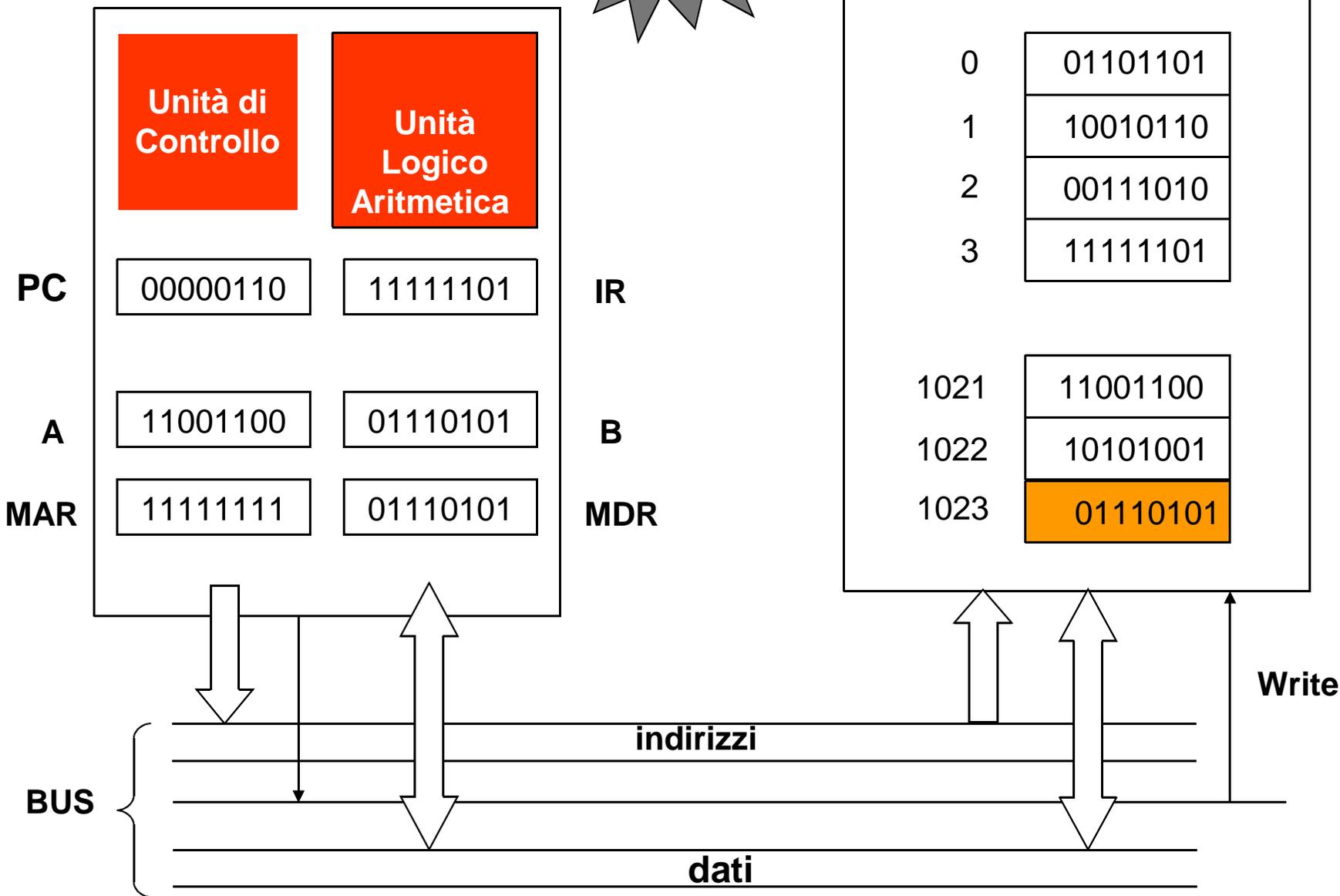
Fase EXECUTE



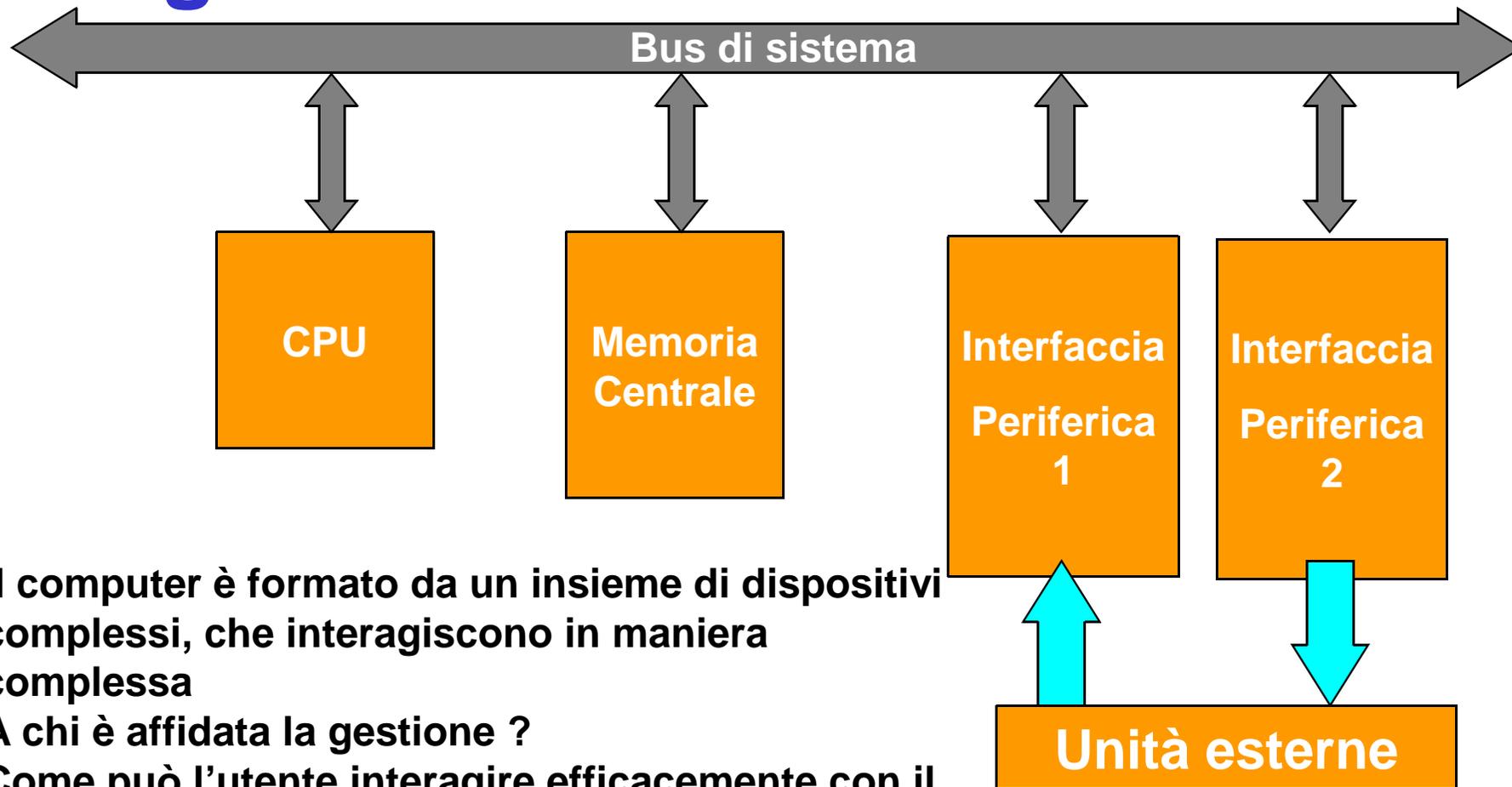
Fase STORE



Fase STORE



Chi gestisce ?



Il computer è formato da un insieme di dispositivi complessi, che interagiscono in maniera complessa

A chi è affidata la gestione ?

Come può l'utente interagire efficacemente con il sistema ?

L'hardware non basta...

- L'utente di un computer non può interagire direttamente con l'hardware perché:
 - è troppo complesso da gestire
 - offre dei servizi di livello estremamente basso
 - richiede conoscenze estremamente specialistiche
 - l'architettura hardware può essere estremamente diversa da computer a computer
- Il Sistema Operativo è un software apposito che offre all'utente gli strumenti per svolgere le operazioni necessarie e gestire le risorse a disposizione

Sistema Operativo

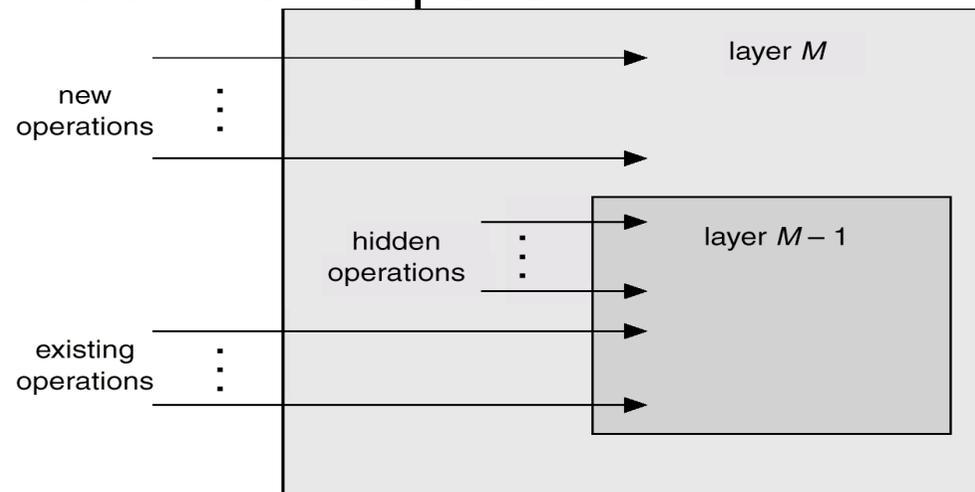
- Il Sistema Operativo è uno strato software che
 - opera direttamente sull'hardware
 - isola dai dettagli dell'architettura hardware
 - fornisce un insieme di funzionalità di alto livello
- Gli obiettivi dell'impiego del S.O. sono:
 - Convenienza: rende l'utilizzo del computer più semplice ed intuitivo
 - Efficienza: permette di impiegare le risorse del sistema in maniera più efficiente
 - Capacità di evoluzione: permette l'introduzione di nuove funzionalità e/o il miglioramento delle risorse hardware senza interferire con il servizio svolto

I servizi del Sistema Operativo

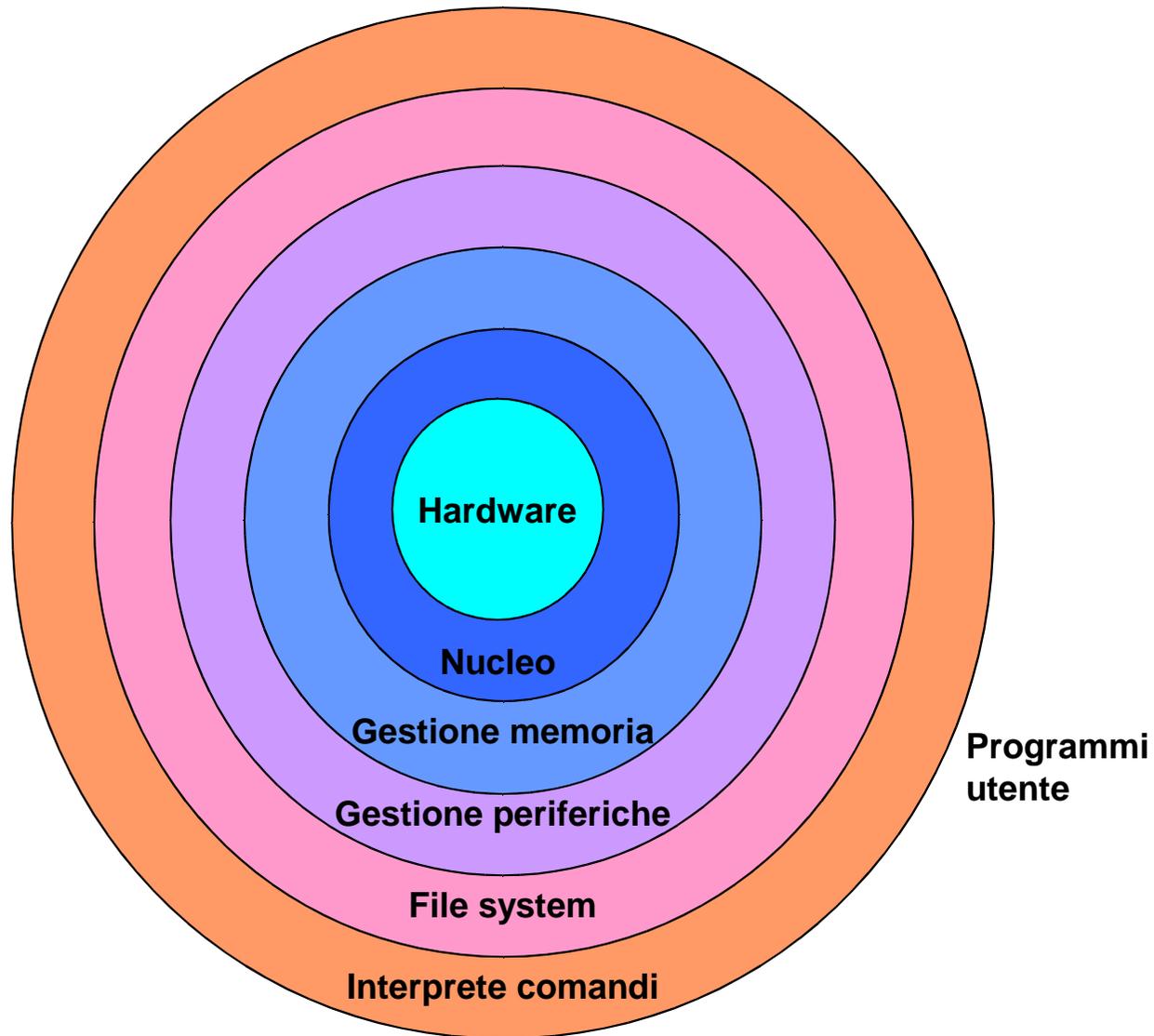
- Sviluppo di programmi
- Esecuzione dei programmi
 - Multitasking
- Accesso ai dispositivi di I/O e di memoria di massa
- Accesso controllato ai file
 - Organizzazione logica dei dischi
- Accesso al sistema
 - Criteri di protezione

Struttura del Sistema Operativo

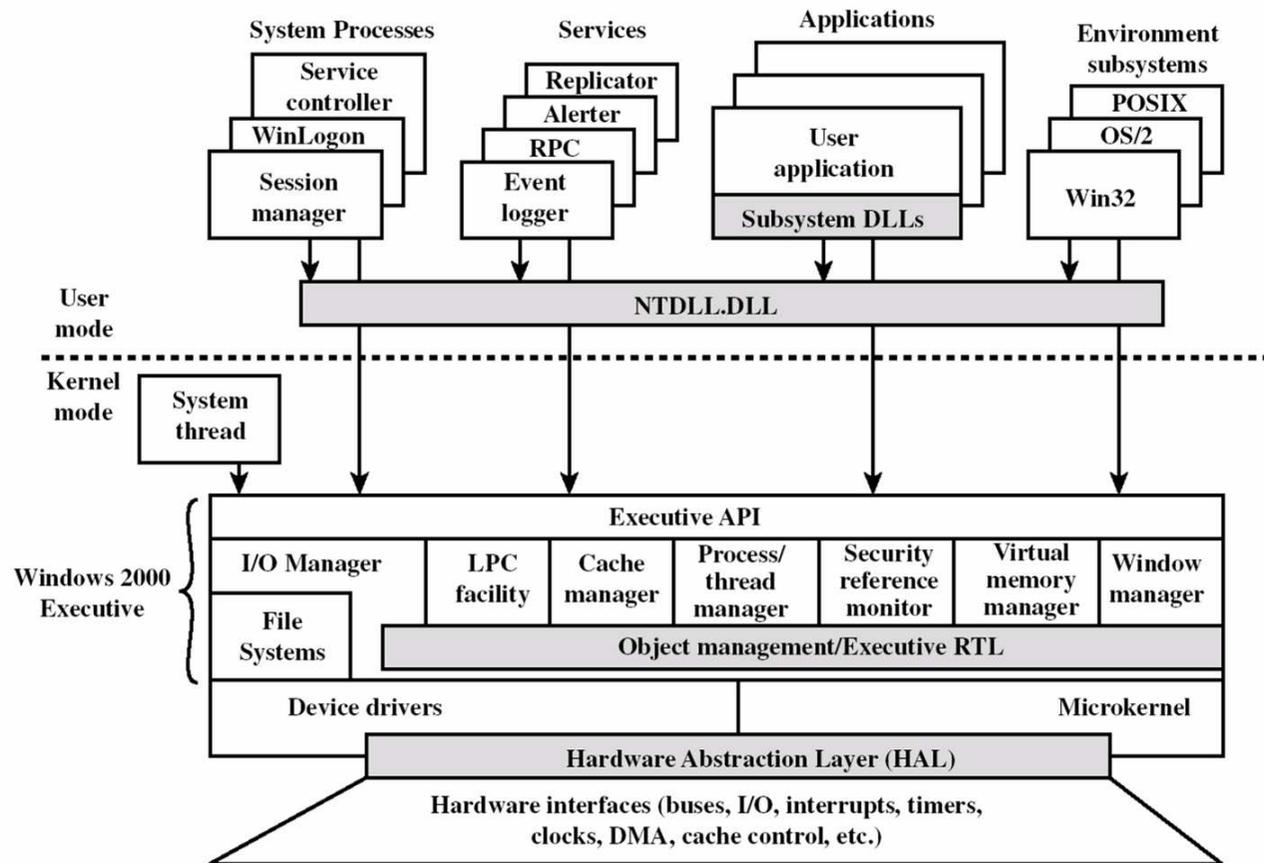
- A causa della loro complessità i Sistemi Operativi sono di solito strutturati come una serie di livelli (architettura a buccia di cipolla)
- Ogni livello realizza un certo sottoinsieme di funzioni
- Ogni livello realizza una macchina virtuale, che nasconde i meccanismi implementativi e offre un insieme ben definito di funzionalità ai livelli superiori



Struttura del Sistema Operativo

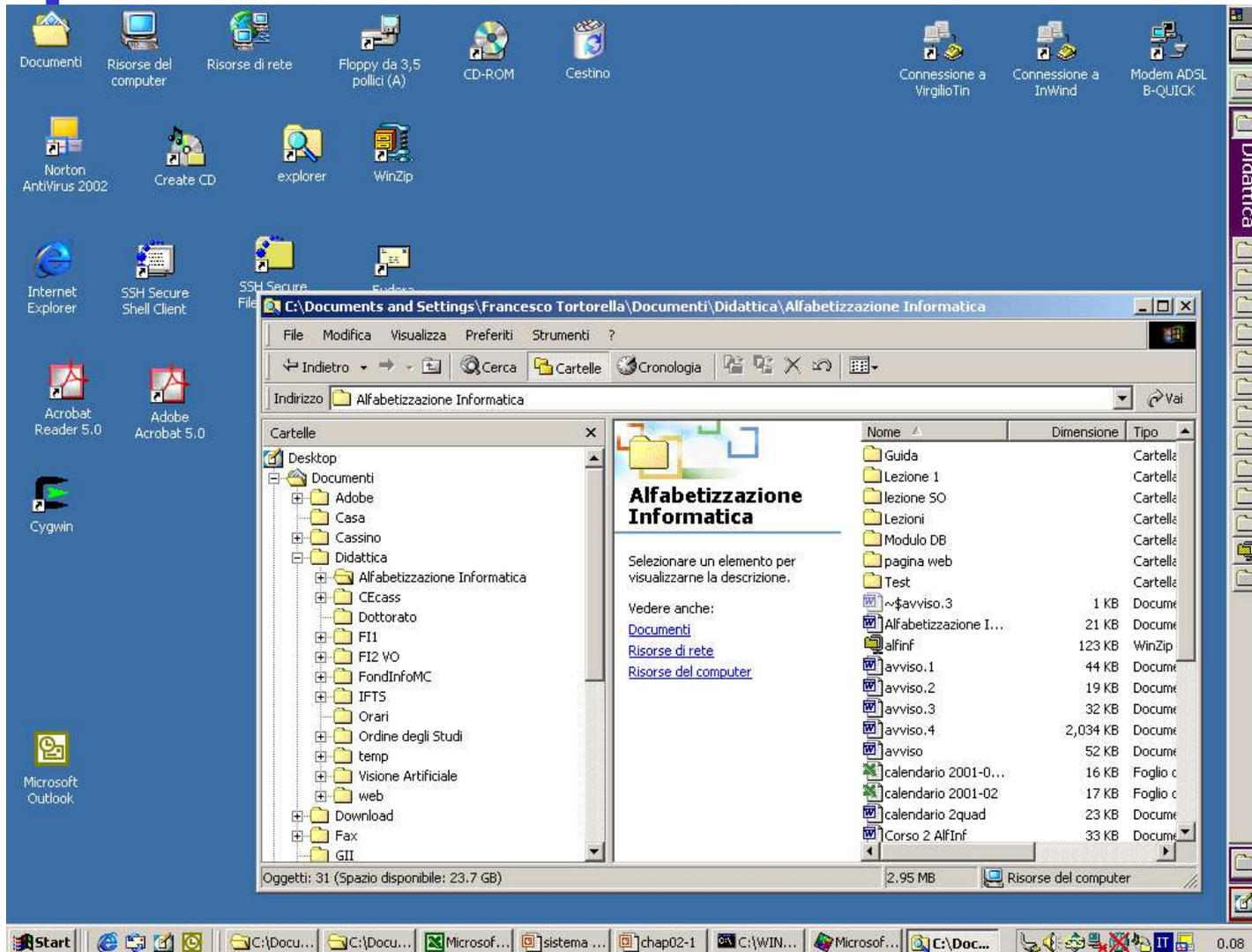


Esempio: struttura di Windows



L'interprete di comandi

Interfaccia
GUI



F. Tortorella

Fondamenti di
Informatica 2011/2012

Università degli Studi
di Cassino